

TOSCANA – PORTO SANTO STEFANO (GR)

ACQUARIO MEDITERRANEO DELLA COSTA D'ARGENTO

Lungomare dei Navigatori 44 – Porto Santo Stefano (GR)

Website: <http://www.acquarioargentario.org>

Email: acquario.argentario@gmail.com

info e prenotazioni: tel. 0564 815933

TESTATO PER TE DA:



Associazione onlus "Handy Superabile"

Sede: Via Isola dello Sparviero, 2 Follonica (Gr)

Web site: www.handysuperabile.org

E-mail: info@handysuperabile.org



Associazione culturale "Prisma"

Sede: Via del Chiesino n.1 Firenze

Web site: <http://www.prisma-cultura.it/>

E-mail: comunicazione@prisma-cultura.it

Progetto "Musei SuperAbili"

sostenuto dalla Rete dei Musei della Maremma e dalla Regione Toscana.

Obiettivo: fornire una informazione validata sull'accessibilità dei musei e proporre interventi ed ausili tecnologici per migliorarne la fruibilità e l'accoglienza.

Con l'obiettivo di mettere a tua disposizione tutte le informazioni utili per
una scelta consapevole

Sfoglia le pagine che seguono e trova le informazioni che ti servono!

(potrai anche convertire il documento in PDF e stamparlo!)

Nota Bene Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. Eventuali modifiche significative in relazione all'accessibilità, saranno riportate sul documento.

Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e Prisma e ne è pertanto vietato l'uso e la riproduzione anche parziale senza l'esplicito consenso degli autori stessi.

Sommario

PREMESSA	3
DESCRIZIONE GENERALE.....	7
Unità di Nefrologia e Dialisi presso Azienda Ospedaliera di Grosseto.....	7
INFORMAZIONI	8
DESCRIZIONE DEL MUSEO.....	8
COME ARRIVARE	8
CON L'AUTO	8
CON IL BUS	9
CON IL TRENO.....	9
PARCHEGGI - INGRESSO - BIGLIETTERIA.....	9
PARCHEGGI	9
INGRESSO.....	10
BIGLIETTERIA E ACCOGLIENZA	11
SERVIZI OFFERTI – SUPPORTO ALLA VISITA.....	11
PERCORSO MUSEALE	12
PERCORSI INTERNI	12
SERVIZI IGIENICI	13

PREMESSA

LA NORMATIVA ITALIANA

L'accessibilità in Italia è basata sulla Costituzione, ma la normativa che disciplina l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche è la **Legge 13/89**, che stabilisce i termini e le modalità con cui dev'essere garantita l'accessibilità ai vari ambienti, con particolare attenzione ai luoghi pubblici. Il **D.M. 236/89**, attuativo della Legge in questione, è però molto più preciso nell'identificazione di termini e concetti.

Accessibilità: possibilità per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Visitabilità: Si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Per spazi di relazione s'intende gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio privato e quelli corrispondenti del luogo di lavoro, servizio e incontro. In altre parole, la persona può accedere in maniera limitata alla struttura, ma comunque le consente ogni tipo di relazione fondamentale.

Adattabilità: È la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito, intervenendo senza costi eccessivi, per rendere completamente e agevolmente fruibile lo stabile o una parte di esso anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Un edificio si considera adattabile quando, con l'esecuzione di lavori differiti, che non modificano né la struttura portante né la rete degli impianti comuni, può essere reso accessibile.

Per quanto riguarda gli edifici e gli spazi pubblici, in Italia esistono alcune leggi che garantiscono il diritto all'accessibilità in questi luoghi, sebbene siano previste deroghe per motivi storico-artistici. Per quanto riguarda gli enti pubblici, le principali sono:

- **Decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali 114 del 16/05/2008**

Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi d'interesse culturale;

- **Legge 13/89**

"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati." Obbligo esteso anche agli edifici privati di nuova costruzione o in fase di ristrutturazione

- **D.M.- Ministero Lavori Pubblici 236/89**

"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica... ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche." (regolam attuativo L.13/89)

- **legge n. 104 del 5 febbraio 1992**

Alcuni commi della legge si occupano nello specifico delle barriere architettoniche, introducendo tutele in diversi campi (sanità, assistenza, scuola, formazione, lavoro, trasporti, giustizia, ecc.).

- **D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996**

Disciplina l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, con particolare riferimento all'accessibilità diretta ai servizi. Regola anche le soluzioni che la pubblica amministrazione deve adottare per garantire comunque l'accesso ai servizi erogati alla popolazione;

LA NORMATIVA EUROPEA

- **Trattato di Amsterdam art 13 del 1997:** il Consiglio Europeo può prendere provvedimenti per combattere le discriminazioni;
- **Convenzione ONU del 2006:** garanzia diritti di uguaglianza e inclusione sociale cittadini disabili -art. 9 gli Stati devono prendere misure per assicurare accessibilità locali, trasporti, informazione, comunicazione e servizi aperti al pubblico.

L'ACCESSO AGLI EDIFICI

Per accedere agli edifici l'ingresso deve trovarsi sullo stesso piano dei percorsi pedonali, oppure che siano presenti rampe di accesso, di larghezza minima pari a 150cm e con una pendenza non superiore all'8%.

Nelle zone d'ingresso, ogni rampa deve essere dotata di aree di disimpegno, e la superficie non deve essere inferiore a 130x130 cm.

Se la lunghezza della rampa è superiore ai 10 m, meglio dotare quest'ultima di adeguati ripiani di sosta. Lungo un lato della rampa va posto un corrimano, a circa 80 cm di altezza, costruito in materiale non scivoloso e di facile impugnatura.

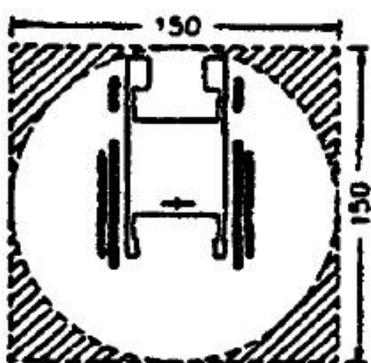
Le scale rappresentano un grosso ostacolo, risolvibile con la costruzione di rampe o l'utilizzo di ascensori e/o servoscale. Le cabine degli ascensori devono avere una

superficie minima pari a 130x150cm, la porta deve avere una larghezza superiore a 90 cm, il quadro dei pulsanti deve essere collocato ad un'altezza compresa tra i 100 e i 130 cm. L'arresto deve essere al piano, e di fronte all'uscita occorre lasciare uno spazio libero di almeno due metri. In alternativa all'ascensore si può collocare una pedana servoscala, se il vano scale è sufficientemente ampio.

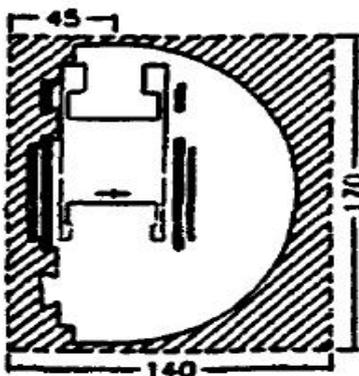
Le soglie devono avere un dislivello massimo di 2,5 cm. anche se rappresenta comunque un ostacolo per una persona che si muove in carrozzina manuale (buona prassi: 0 cm). Le porte devono essere facilmente manovrabili e la larghezza deve essere compresa tra 80 e 100 cm. La maniglia, non a pomello ma a leva, deve trovarsi ad un'altezza da terra non superiore ai 100 cm. Una valida soluzione alternativa consiste ne dotarsi di porte scorrevoli munite di meccanismo automatico.

SPAZI DI SPOSTAMENTO

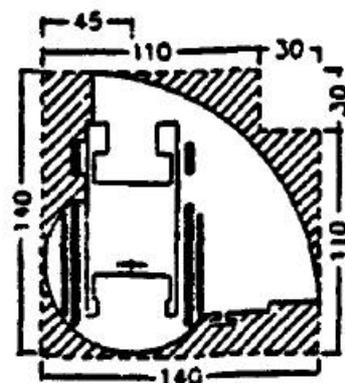
In base all'Art. 8.0.2 del D.M. 236/89 gli spazi da rispettare per consentire gli spostamenti della persona su sedia a ruote sono i seguenti (misure in cm):



Rotazione a 360°

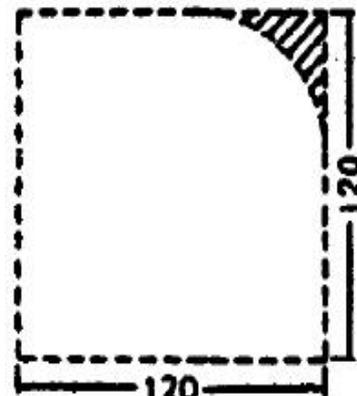
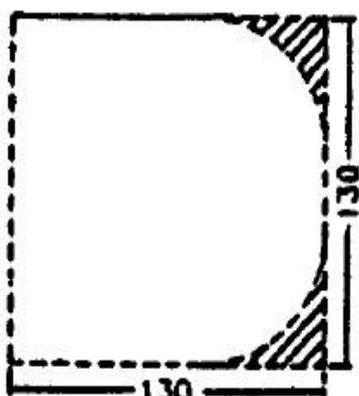
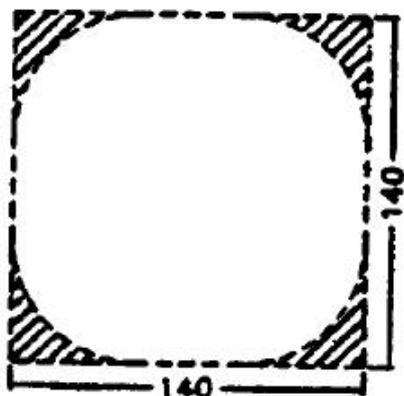


Rotazione di 180°



Rotazione di 90°

Sempre in base al D.M. 236/89, nei casi di adeguamento e per consentire la visitabilità degli alloggi, ove non sia possibile rispettare le dimensioni di cui sopra, sono ammissibili i seguenti spazi minimi di manovra:



I SERVIZI SANITARI

Per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi all'interno di un bagno l'Art. 8.1.6 stabilisce che "per garantire la manovra e l'uso degli apparecchi anche alle persone con impedita capacità motoria, deve essere previsto, in rapporto agli spazi di manovra di cui all'Art. 8.0.2, l'accostamento laterale alla tazza wc, bidè, vasca, doccia, e l'accostamento frontale al lavabo".

L'articolo 8.1.6 del Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche" stabilisce i requisiti dimensionali minimi per un bagno accessibile:

- lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc e al bidet, ove previsto, deve essere minimo 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario;
- lo spazio necessario all'accostamento laterale della sedia a ruote alla vasca deve essere minimo di 140 cm lungo la vasca con profondità minima di 80 cm;
- lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo deve essere minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo;
- i lavabi devono avere il piano superiore posto a cm 80 dal calpestio ed essere sempre senza colonna con sifone preferibilmente del tipo accostato o incassato a parete;
- i wc e i bidet preferibilmente sono del tipo sospeso, in particolare l'asse della tazza wc o del bidet deve essere posto ad una distanza minima di cm 40 dalla parete laterale, il bordo anteriore a cm 75-80 dalla parete posteriore e il piano superiore a 45-50 cm dal calpestio. Qualora l'asse della tazza, wc o bidet, sia distante più di 40 cm dalla parete, si deve prevedere, a cm 40 dall'asse dell'apparecchio sanitario, un maniglione o corrimano per consentire il trasferimento;
- la doccia deve essere a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono.

Nei servizi igienici dei locali aperti al pubblico è necessario prevedere e installare il corrimano in prossimità della tazza wc, posto ad altezza di cm 80 dal calpestio, e di diametro cm 3-4; se fissato a parete deve essere posto a cm 5 dalla stessa.

Nei casi di adeguamento è consentita l'eliminazione del bidet e la sostituzione della vasca con una doccia a pavimento al fine di ottenere anche senza modifiche sostanziali del locale, uno spazio laterale di accostamento alla tazza wc e di definire sufficienti spazi di manovra.

Tutte le informazioni che seguiranno, relative alla struttura museale, sono state acquisite

attraverso una scheda di accessibilità ed una metodologia predisposta e collaudata da oltre un decennio dall'**Associazione onlus Handy Superabile**, in collaborazione con amministrazioni pubbliche ed operatori turistici di prestigio, fra cui Alpitour e Francorosso, per verificare strutture ed itinerari turistici in Italia e all'estero.

DESCRIZIONE GENERALE

	<p>DISABILI MOTORI</p> <p>L parcheggio dispone di posti auto riservati. L'ingresso è accessibile tramite doppia rampa con pendenza 5/12 % e porta con larghezza superiore a 90 m. I percorsi interni sono accessibili senza ostacoli e l'ascensore che collega i 2 piani ha dimensioni sufficienti per ospitare una persona in carrozzina elettrica. I servizi igienici sono attrezzati con wc dotato di maniglione e spazi adatti.</p>
	<p>NON VEDENTI & IPOVEDENTI</p> <p>Sono ammessi i cani guida previa richiesta in fase di prenotazione. Dall'inizio rampa esterna fino all'ingresso presente un corrimano, mentre appena entrati si può seguire il percorso in segnali tattili, con colori contrastati, che conduce alle sale e all'ascensore (manca dall'ascensore al bagno e in una sala). All'ingresso è presente anche una mappa tattile segnalata. L'ascensore è dotato di pulsantiera non in rilievo e braille. Il museo dispone di audio guide in italiano e inglese consultabili da cellulare con app Izi.Travel. Sono presenti tre postazioni che offrono la possibilità di toccare repliche tridimensionali di reperti facenti parte della collezione, con supporto audio.</p>
	<p>SORDI & IPOACUSICI</p> <p>Alla reception non sono presenti brochure informative. Sono disponibili video esplicativi in LIS, narrativi, corredati di testi in italiano facile.</p>
	<p>PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E COMPORTAMENTALE</p> <p>Manca un sistema di comunicazione aumentativa alternativa (CAA), come strumento di supporto per l'accessibilità cognitiva al patrimonio culturale e all'informazione storico-artistica. Sono disponibili video esplicativi e audio narrativi, corredati di testi in italiano facile.</p>
	<p>PERSONE DIALIZZATE</p> <p>Unità di Nefrologia e Dialisi presso Azienda Ospedaliera di Grosseto. Tel. 0564/485.218</p>
	<p>PERSONE CON INTOLLERANZE & ALLERGIE ALIMENTARI</p> <p>Ristoranti per celiaci nei dintorni:</p> <p>Ristorante Poggetto Loc. Fonte Poderana, 3 Tirli-Castiglione D. Pescaia Tel: 347/6761061 a 19 km.</p> <p>Ristorante La Fortezza Via del Recinto 1/3, Castiglione Della Pescaia, tel. +39 0564 939597 a 25 km.</p>

INFORMAZIONI

L'Acquario Mediterraneo della Costa d'Argento si trova a Porto Santo Stefano, rinomata località turistica nel sud della Toscana, nella penisola dell'Argentario.

Orario

novembre - marzo: venerdì 15.00-19.00, sabato e domenica 10.30-12.30, 15.00-19.00;

ottobre, aprile e maggio: martedì - venerdì 15.00-19.00, sabato e domenica 10.30-12.30, 15.00-19.00; giugno e settembre: martedì-domenica 10.30-12.30, 16.00-20.00; luglio -

agosto 10.30-12.30, 17.00-24.00

Durante le festività gli orari possono subire delle variazioni; si prega di controllare sempre il sito della struttura.

Prezzo: Intero € 5,00; ridotto € 2,00 (over 65, residenti, ragazzi dai 5 ai 12 anni, diversamente abili). Entrata gratuita per i bambini al di sotto dei 5 anni.

DESCRIZIONE DEL MUSEO

L'Acquario Mediterraneo dell'Argentario è dotato di diciassette vasche di cui sette panoramiche, e accoglie centinaia di specie animali e vegetali quali cernie, murene, squali, cavallucci di mare, polpi, gattopardi, aragoste, posidonia e molte altre. L'acquario è stato realizzato con l'intento di riprodurre più fedelmente possibile gli ecosistemi più indicativi del litorale della Costa d'Argento. Nell'ambito della fascia costiera, che va da 10 a 50 metri di profondità, sono rappresentati i piani infralitorale e circalitorale, nonché un ambiente con esemplari pelagici. All'interno della struttura sono presenti anche la mostra permanente delle conchiglie e quella di fotografia subacquea. L'Acquario è inoltre collegato con il Centro Didattico di Biologia Marina, volto alla maggiore sensibilizzazione delle tematiche ambientali, e con il Centro Recupero Cetacei, che rappresenta un'esigenza fondamentale in questa porzione di costa dove sono particolarmente frequenti spiaggiamenti di cetacei e tartarughe. Dal 2014 sono state allestite altre due mostre permanenti, una delle quali è dedicata alla storia della tecnologia subacquea. Sono esposti articoli subacquei di vecchia data, fra i quali le attrezzature da palombaro appartenute al Sig. Gino Tantulli, gentilmente donate all'associazione dai familiari. L'altra è dedicata ai Cetacei e al Santuario Internazionale dei Mammiferi Marini; qui è possibile vedere alcune ossa recuperate tra il promontorio di Monte Argentario e l'Isola del Giglio, come la mandibola e una vertebra lombare di Balenottera Comune, e i crani di Zifio e Tursiope.

COME ARRIVARE

CON L'AUTO

Per chi proviene da Firenze/Siena:

Prendi Raccordo Autostradale Firenze-Siena in direzione Grosseto e prendi l'uscita Albinia. Seguire per Porto Santo Stefano e le indicazioni per l'Acquario.



Musei SuperAbili

["ACQUARIO MEDITERRANEO DELLA COSTA D'ARGENTO"](#)

Verificato da Handy Superabile e Prisma in data 9 aprile 2018

Per chi proviene da Livorno:

Segui E80 in direzione Grosseto. Continua sulla E80 fino all'uscita Albinia. Seguire per Porto Santo Stefano e le indicazioni per l'Acquario.

Per chi proviene da Roma:

Prendi E80 in direzione di SP154 a Grosseto. Prendi l'uscita Orbetello e segui per Porto Santo Stefano e le indicazioni per l'Acquario.

CON IL BUS

Il sistema dei bus pubblici è gestito da TIEMME S.p.A. GROSSETO Via Topazio, 12 58100 Grosseto Tel. 0564 475111 Fax 0564 456754 urp: Tel. 800922984 Tel. 199168182 da cell. urp.grosseto@tiemmespa.it. Si raccomanda coloro che viaggiano in carrozzina manuale di telefonare per assicurarsi che il mezzo sia dotato di pedana.

CON IL TRENO

Alle stazioni ferroviarie è previsto un servizio di assistenza per disabili, con accesso alle carrozze tramite rampa portatile per minimi dislivelli oppure tramite carrello elevatore, entrambi disposti o manovrati da personale appositamente incaricato da Trenitalia. Il servizio è prenotabile alla Sala Blu di RFI, per l'assistenza alle persone a ridotta mobilità, via mail scrivendo a SalaBlu.Firenze@rfi.it, o per tel. num.verde 800906060, o da tel. fisso e mobile: 199303060 (costo da rete fissa di 6,22 cent. € alla risposta + 2,68 cent. €/minuto; da rete mobile varia a seconda dell'operatore).

PARCHEGGI - INGRESSO - BIGLIETTERIA

PARCHEGGI

L'acquario è dotato di un parcheggio pubblico con 5 spazi dedicati ai portatori di handicap, ubicato direttamente sul Lungomare dei Naviganti a circa 15 metri dall'ingresso e contrassegnato da apposita segnaletica orizzontale e verticale.



L'ingresso principale è raggiungibile in piano. La pavimentazione è lastricata e l'accesso ai marciapiedi è garantito da un ribassamento a cui segue una tratto in lieve salita di 1 metro

con pendenza 5%. Non sono presenti segnali tattili di orientamento per non vedenti/ipovedenti.



INGRESSO

La porta che si affaccia sul lungomare è ad anta singola ed apre verso l'interno, con larghezza utile superiore a 90 cm. Lo sforzo richiesto per aprirla è moderato. Il tratto antistante la porta d'ingresso è in lieve salita, con lunghezza di circa 1 metro e pendenza al 10%.



BIGLIETTERIA E ACCOGLIENZA

La biglietteria è raggiungibile in piano, subito dopo la porta. Non sono disponibili ausili per gli ospiti con mobilità ridotta. Non sono presenti segnali tattili di orientamento per non vedenti/ipovedenti. E' presente un bancone di altezza 100 cm, senza sezione ribassata. Su richiesta è prevista assistenza iniziale riguardo ai seguenti servizi:

- materiale cartaceo informativo, ma non in braille;
- giro di orientamento del museo con il personale;

E' presente anche un piccolo bookshop.



SERVIZI OFFERTI – SUPPORTO ALLA VISITA

Sono disponibili visite guidate in lingua da parte del personale dell'acquario, su richiesta. Non sono presenti reperti originali o copie dedicati alla manipolazione da parte di visitatori non vedenti. Non sono disponibili audioguide. Lungo il percorso sono dislocati pannelli informativi in lingua italiana.



PERCORSO MUSEALE

PERCORSI INTERNI

Il percorso è situato su 2 piani (piano terra e primo piano). L'inizio è raggiungibile attraverso una piccola rampa lunga 120 cm con pendenza 15% dalla biglietteria. Lungo il percorso sono presenti varchi con larghezza minima superiore agli 80 cm. Tra la prima e la seconda sala è presente una rampa lunga 160 cm con pendenza 7%, grazie alla quale è possibile accedere ai servizi igienici.



E' presente una ulteriore rampa lunga 170 cm con pendenza 10% prima di raggiungere l'ascensore per il secondo piano. Il visitatore con disabilità motoria può raggiungere tutte le sale in autonomia. Non sono presenti mappe tattili o segnali di orientamento dedicati a non vedenti/ipovedenti.

La lunghezza approssimativa del percorso museale è di 50 metri. I piani sono collegati tra loro mediante scale e un ascensore. L'ascensore è raggiungibile mediante

rampa lunga 100 cm con pendenza 17%. Il pulsante di chiamata è posto ad un'altezza di 100 cm con pulsante in rilievo. La porta della cabina ha una larghezza utile di 85 cm. Le porte sono ad anta singola con apertura verso l'esterno. La larghezza interna è 107 cm, con profondità 80 cm. La tastiera è dotata di pulsanti a rilievo e braille (il pulsante più alto si trova a 100 cm da terra). Non sono presenti maniglioni di sostegno interni. E' presente avviso sonoro al raggiungimento dei piani.



SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici si trovano a piano terra. Sono raggiungibili mediante un'unica rampa lunga 120 cm e larga 85 cm con pendenza 17%. Alla fine della rampa è presente un primo ambiente, davanti alla porta. La porta ha una larghezza utile di 89 cm ed è di tipo scorrevole.



Il varco più stretto, lungo il percorso che dalla porta conduce al WC è di 89 cm. L'altezza del WC è 50 cm, con sedile a parte frontale aperta (dente frontale). Il WC non è dotato di maniglioni e doccetta flessibile. Lo spazio libero a destra del WC è 30 cm, a sinistra è 30 cm e frontale è superiore a 100 cm. L'altezza sotto lavabo è di 75 cm, sopra lavabo di 84 cm. La carta che si trova vicino al lavandino è ad un'altezza di 120 cm da terra.